

PLEETIT JOURNAL SAINT - JEANNNAIS

BULLETIN MUNICIPAL N° 8 • JUILLET 2018



1998
20 ans de



2018
jumelage

Ventennale di Gemellaggio
Frossasco & Saint-Jean-de-Moirans

VILLAGE DE
SAINT JEAN
DE MOIRANS

Ils ont fait le jumelage

Entretien avec Claude ESTEVE, Saint-Jeannaise, Conseillère Municipale de 1989 à 1995, puis adjointe jusqu'en 2001.

Intervista con claude esteve cittadina di st jean, che fu consigliere comunale da 1989 a 1995 e poi aggiunta municipale.

Comment est née l'idée du jumelage ?

com'è nata l'idea di questo gemellaggio ?

Au départ, c'est la commission animation qui a souhaité mettre en place un jumelage, en 1997. Le but était de créer des liens avec un autre pays. Le maire d'alors, Robert Veyret, a tout de suite adhéré à notre proposition. A l'inizio e' stata la commissione d'animazione che' voleva istituire un gemellaggio nel 1997. La volontà era di legarsi con un altro paese. Il sindaco che era in funzione in questo periodo ,é stato d'accordo per farlo.

Pourquoi l'Italie ? Et pourquoi Frossasco ? Perché avere scelto l'Italia e perché la città di frossasco ?

Nous pensions que les échanges seraient facilités par la proximité d'où le choix de l'Italie, pays voisin. Michel Delmas, qui était également conseiller municipal, a recherché un village qui soit facile d'accès, proche, avec des similitudes avec Saint-Jean. Frossasco répondait à ces critères : il n'y avait que les Alpes à traverser. Le village était de taille identique au nôtre et présentait également un milieu agricole et industriel.

Abbiamo pensato che gli scambi sarebbero più facile con un paese vicino , l'italia era questa scelta. Michel delmas consiglio municipale voleva trovare un villaggio vicino e il villaggio saint jean frossasco soddisfaceva tali criteri. c'era soltanto la traversata delle alpi a fare.

Il villaggio assomigliava al nostro, con la stessa grandezza, e con gli aspetti agricoli e industriale come noi.

Qui a pris contact avec la Commune de Frossasco ?

Chi a contattato il municipio di frossasco ?

C'est Michel qui a pris un premier contact par téléphone alors qu'il ne parlait pas italien ! Clara Dora, de Frossasco, a eu un rôle très important. C'est elle qui était notre interlocutrice pour le jumelage. Clara parle couramment français donc elle a beaucoup fait l'interprète et elle a toujours été présente.

Il primo é stato Michel a chiamare al telefono quando in realtà non parlava affatto l'italiano. Clara dora a frossasco é stata importante a l'inizio di questo gemellaggio. Era la nostra interlocutrice, parla benissimo francese, era la nostra interprete. Lei é stato sempre presente per qualsiasi domanda.

Le maire de Frossasco en a parlé à son conseil et à la Pro Loco qui est une association importante dans la commune, qui s'occupe des animations. Ils étaient déjà jumelés avec Piamonte (Argentine) mais ils étaient intéressés pour un jumelage avec une commune plus proche. Ils étaient tous d'accord, donc nous avons organisé une première rencontre.

Il sindacco di frossasco né ha parlato al consiglio municipale e a l'associazione Pro Loco, associazione molto importante nel villaggio. Si occupa di varie animazione. Frossasco era già gemellata con la città piamonte (argentina) ma ricercavano un gemellaggio con una città più vicina. Erano tutti d'accordo con quest'idea e abbiamo organizzato il primo incontro.

Et cette rencontre a eu lieu où ?

E dove si è svolto questo incontro ?

En 1997, nous sommes partis à Frossasco, à cinq: quatre élus (Michel Delmas , Didier Kioulou, Marcito Grognard et moi) et Claude Damiron, membre de la commission d'animation.Un mois après, le maire de Frossasco, Elvi Rossi, un de ses adjoints Francia Silvano, Corrado Crepaldi, élu et le Président de la Pro Loco sont venus découvrir Saint-Jean. Le jumelage s'est donc mis en place. Nel 1997, siamo andati a frossasco eravamo 4 rappresentanti eletti e una persona dell'associazione. Dopo un mese, il sindaco di Frossasco con due persone del consiglio e con il presidente dell'associazione pro loco, sono venuti per scoprire st jean. E così è nato il gemellaggio.

Le vrai début du jumelage, c'est en 1998 ?

Il vero inizio di questo gemellaggio è stato in 1998 no ?

Le jumelage a été officialisé le 27 juin 1998 à Saint-Jean entre Robert Veyret et Elvi Rossi, lors de la fête de la Saint-Jean, puis nous y sommes allés en août, pour la fête de Frossasco.

Il gemellaggio fu formalizzato il 27 giugno 1998 a st jean tra R.V e E.R, mentre c'era la festa di st jean. E siamo andati a nostro torno in agosto per la festa di Frossasco.

Et depuis, les rencontres se sont multipliées ?

E poi, ci sono stati molti incontri ?

Toutes les années, des habitants de Fros-

sasco viennent pour notre fête de la Saint-Jean, et les Saint-Jeannais y vont début août. Mais il y a d'autres occasions de passer des moments ensemble : le tour pédestre à Saint-Jean, la marche sur les hauteurs de Frossasco qui est organisée en mai. En septembre 2016, nous nous sommes aussi retrouvés à Briançon pour passer une journée ensemble et visiter le musée du bois. Malgré les changements de maires dans nos deux villages, le jumelage a pu perdurer. Ogni anni, i cittadini di frossasco vengono per la festa di st jean et i cittadini di st jean vengono da loro al inizio del mese di agost. Ma non soltanto, ci sono altri momenti per incontrarsi : Il giro a piedi a st jean, il cammino intorno a frossasco organizzato in maggio. Nel settembre 2016, ci siamo ritrovati a briançon per trascorrere una giornata insieme e visitare il museo del legno.

Il gemellaggio a continuato nonostante il cambio di sindacci.

A Saint-Jean, c'est le comité du jumelage qui s'occupe de ces rencontres ?

A st jean questi incontri sono organizzati dal comitato per il gemellaggio ?

Oui, il est composé d'une trentaine de membres. Il y avait un comité de jumelage qui avait été créé à l'origine. Mais il a ensuite été dissous avec le changement de municipalité. Heureusement, il a été recréé en 2015.

Si è composto da trenta persone. C'era già un comitato al inizio ma con il cambiamento di sindaco è stato sciolto. Menomale è stato creato di nuovo nel 2015.

Avec vingt ans de recul, pensez-vous que ce jumelage soit une réussite ?

20 anni hanno passato, lei può dire che questo gemellaggio è un successo ?

J'en suis convaincue. Il faut que ce jumelage perdure car il est important pour le Vivre Ensemble, mais également pour l'Europe. Il a permis en plus de créer des liens d'amitié solides qui traversent les années.

Sono convinto. È importante che questo gemellaggio dura nel tempo, perché sia importante per vivere insieme e anche per l'europa. Questo gemellaggio ha legato d'amicizie forte tra le persone e questo a lungo degli anni

Hanno fatto il gemellaggio



Saluto dell'ex Sindaco Elvi Rossi, Sindaco nel 1998

Buongiorno a tutti, vent'anni or sono su proposta dell'amico Michel Delmas, il sindaco Robert Veyret mi scrisse una lettera nella quale proponeva la visita a Saint-Jean-de-Moirans per valutare la possibilità di gemellare il loro comune con Frossasco. Chiesi alla Giunta, al Consiglio, alle Associazioni e, dopo aver ottenuto risposta positiva da tutti e uguale conferma dell'Amministrazione e della Comunità di San Jean giungemmo al gemellaggio.

Quel giorno di 20 anni fa da Frossasco arrivammo qui quasi in 250; la difficoltà del Comune e del Comitato di gemellaggio francese per l'accoglienza di tante persone fu superata dal loro grande cuore e continuò negli anni seguenti con l'ospitalità delle famiglie che ci ricevettero nelle loro case.

Poi diventò Sindaco l'amico Bernard Gassaud che molte volte venne in Italia con le famiglie francesi.

Oggi purtroppo non posso essere presente a questa cerimonia poiché sono fuori Europa, sono dispiaciuto e vorrei che idealmente mi consideraste insieme a voi.

Saluto la Sindaca Laurence Béthune e con lei la popolazione di Saint-Jean-de-Moirans e permettetemi di ringraziare i Sindaci Francia, Cuccolo e oggi l'amico Federico Comba che con le loro amministrazioni hanno voluto dare continuità al gemellaggio.

Un ringraziamento per l'impegno alla Pro Loco di allora e di oggi oltre alla prima Presidente del Comitato di Gemellaggio, la Signora Clara Dora, e a quanti hanno lavorato per il gemellaggio in questi anni.

Abbiamo voluto questo gemellaggio per costruire l'amicizia e lo scambio di culture tra due comunità che credono in una maggiore unione tra le due nostre due nazioni.

Abbiamo condiviso i nostri Inni Nazionali e quello Europeo, abbiamo vissuto insieme dei momenti di fratellanza e di convivialità.

Sono cose che non si dimenticano.

Sono certo che i nostri giovani sapranno darne la giusta continuità. Grazie a tutti e ... buona festa.

Bonjour à tout le monde, il y a vingt ans à la suggestion de mon ami Michel Delmas, le maire Robert Veyret m'a écrit une lettre dans laquelle il proposait une visite à Saint-Jean-de-Moirans pour évaluer la possibilité de jumeler leur municipalité avec Frossasco.

J'ai demandé à la Junta, au Conseil, aux Associations et, après avoir obtenu une réponse positive de tous et la même confirmation de l'Administration et de la Communauté de San Jean, nous avons atteint le jumelage.

Il y a 20 ans, Frossasco est arrivé ici presque en 250 personnes; la difficulté de la Municipalité et du Comité de Jumelage français pour l'accueil de nombreuses personnes a été surmontée par leur grand cœur et s'est poursuivie dans les années suivantes avec l'hospitalité des familles qui nous ont accueillis chez elles.

Puis il est devenu Maire l'ami Bernard Gassaud qui est venu à plusieurs reprises en Italie avec les familles françaises.

Aujourd'hui, malheureusement, je ne peux pas être présent à cette cérémonie parce que je suis en dehors de l'Europe, je suis désolé et j'aimerais que vous me considériez idéalement avec vous.

Je salue le Maire Laurence Béthune et avec elle la population de Saint-Jean-de-Moirans et permettez-moi de remercier les Maires Silvano Francia, Franco Cuccolo et aujourd'hui l'ami Federico Comba qui avec leurs administrations ont voulu donner une continuité au jumelage.

Merci pour l'engagement des associations comme les Pro Loco d'alors et d'aujourd'hui, du premier président du Comité de jumelage, Mme Clara Dora, et de ceux qui ont travaillé pour le jumelage au cours des dernières années.

Nous voulions ce jumelage pour construire l'amitié et l'échange des cultures entre deux communautés qui croient en une union plus grande entre nos deux nations.

Nous avons partagé nos hymnes nationaux et l'hymne européen, nous avons vécu ensemble des moments de fraternité et de convivialité. Ce sont des choses qui ne sont pas oubliées. Je suis sûr que nos jeunes sauront comment lui donner la bonne continuité.

Merci à tout le monde et ... bonne fête.

discours de Laurence Béthune



C'est un plaisir singulier d'accueillir aujourd'hui à St Jean, nos amis Italiens de Frossasco puisque nous commémorons le 20^e anniversaire de ce jumelage initié en 1998.

1998 fut donc une année tout à fait remarquable dont tous les Saint Jeannais se souviennent : Saint-Jean-de-Moirans initiait son amitié avec Frossasco et accessoirement, la France gagnait la coupe du monde de football. Aucun de ces deux exploits n'a d'ailleurs été renouvelé depuis : Frossasco est la seule commune jumelée avec St Jean, et la coupe du monde 98 reste la seule victoire de la France à ce niveau de compétition de football ! Nous pouvons cependant espérer pour cette année une victoire, surtout que

Riceviamo oggi a St Jean con particolare piacere i nostri amici italiani di Frossasco per commemorare il ventesimo anniversario di questo gemellaggio iniziato nel 1998.

1998 è stato dunque un anno particolarmente notevole, tutti gli Saint-Jeannais ce l'hanno in mente : St Jean-de-Moirans ha iniziato la sua amicizia con Frossasco e la Francia ha vinto il mondial di calcio.

Nessuna di queste due prodezze è stata d'altronde ripetuta : Frossasco è l'unico comune gemellato con St-Jean, e il mondial del 1998 rimane l'unica vittoria della Francia a questo livello di compétition nel calcio ! Possiamo però sperare questo anno una vittoria, dato che l'Italia, sempre fortissima nel calcio, non si è qualificata stavolta con eleganza, probabilmente per renderci le cose più facili...

l'Italie, toujours redoutable en football, a eu l'élegance cette fois, de ne pas se qualifier pour nous faciliter la tâche sans doute... Je voudrais en premier lieu saluer tous ceux qui ont initié ce jumelage et qui entretiennent cette amitié entre nos deux communes depuis l'origine.

Je pense en particulier à Michel Delmas, Didier Kioulou, Claude Estève, Marcito Grogniard, conseillers municipaux, qui sont allés dès 1997 à Frossasco pour rencontrer le conseil de ce village de la taille du nôtre, et pas trop éloigné de Saint Jean, pour échanger sur les avantages d'un jumelage entre nos deux communes.

Je pense aussi à nos amis Italiens que j'ai eu l'occasion de connaître depuis ces trois dernières années, mais sans doute Fédérico aura l'occasion de mettre en valeur la mobilisation de ses concitoyens en faveur de ce jumelage.

Ces femmes et ces hommes qui ont "inventé" notre jumelage nous ont laissé un héritage dont il faut prendre soin ; et je salue aujourd'hui le travail de notre comité de jumelage qui réunit de nombreux bénévoles autour de son président : Jo Maldera.

Je disais à l'instant "Prendre soin" ! Cela s'applique bien sûr à notre amitié Italo Française, car l'amitié, cela s'entretient, cela exige d'en prendre soin précisément. La nécessité en apparaît singulièrement en ce moment où la tentation est grande de revenir au "chacun chez soi" comme le fait le "Brexit", au "moi d'abord" scandé par le responsable du plus grand pays démocratique du monde, ou aux positions arrogantes de "donneur de leçon" prise par tel ou tel dirigeant. Pour ceux qui,

comme nous, aspirons à une plus grande coordination entre pays, ces signes ne sont pas bons : les élections à travers l'Europe montrent que les partis favorables à un repli nationaliste prennent de plus en plus d'importance et accèdent au pouvoir. Personne n'est épargné.

Je laisserai à des gens plus compétents les analyses économiques ou politiques de ces évolutions que je regrette et contre lesquelles il faut lutter.

Mais je voudrais rappeler que notre jumelage, s'il constitue une action relativement modeste, s'inscrit dans cette perspective ambitieuse de mieux nous connaître mutuellement, dans cette conviction profonde que le maintien de la paix n'est jamais définitivement acquis. Et c'est pour cela que nous devons organiser des échanges équilibrés, des collaborations constructives, dans le respect de nos originalités. Bien sûr, nous avons nos qualités, nos défauts, mais justement n'est-ce pas la différence que nous aimons le plus chez l'autre ?

Alors, je forme des vœux pour que cette amitié entre Frossasco et St Jean-de-Moirans, construite depuis 20 ans, s'épanouisse encore longtemps et que nos chaleureux échanges se poursuivent. Je veux espérer que l'amitié entre nos communes contribue à l'amitié entre nos peuples et favorise la collaboration entre nos pays.

Votre hymne national a un titre très beau "fratelli d'Italia". Permettez-moi de l'emprunter et de vous dire "frères d'Italie, bienvenue à Saint-Jean et au plaisir de vous visiter en août à Frossaco".

23 juin 2018

Vorrei in primo luogo salutare tutti coloro che hanno iniziato questo gemellaggio, intrattenendo questa amicizia tra i nostri due comuni.

Penso particolarmente a Michel Delmas, Didier Kioulou, Claude Esteve, Marcito Grogniard, consiglieri del comune, che si sono resi nel 1997 a Frossasco per incontrare il consiglio di questo villaggio, simile al nostro e non troppo distante di Saint-Jean, per discutere degli vantaggi di un gemellaggio tra i nostri due comuni.

Penso anche a i nostri amici italiani che ho avuto la possibilità di conoscere durante questi tre anni, ma Federico probabilmente avrà l'occasione di valorizzare l'azione dei suoi concittadini a favore di questo gemellaggio. Queste donne e questi uomini inventando il nostro gemellaggio ci hanno lasciato un'eredità di cui dobbiamo prendere cura.

E saluto oggi il lavoro del nostro comitato di gemellaggio con i suoi numerosi volontari ed il suo presidente : Jo Maldera.

Ho detto poco prima "prendere cura" ! Prendere cura della nostra amicizia Italo-Francese, perchè l'amicizia necessita precisamente cura.

E questo particolarmente in questo momento con la tentazione di tornare al "ognuno per sé", come l'ha fatto il "brexit" o "io per prima" come lo ripete il responsabile del più grande paese democratico del mondo, o le posizioni arrogante di "dattore di lezioni" prese da tale o tale dirigente.

Per quelli che come noi cercano una più grande cooperazione tra paesi, questi segni non sono buoni.

Le elezioni in europa rivelano l'importanza

presa dai partiti favorevoli a un ripiego nazionalista che accedano al potere.

Nessuno va risparmiato.

Lasciero a gente più competente le analisi economiche o politiche di queste evoluzioni che rimpiango, e contro le quali bisogna lottare.

Ma vorrei ramentare che questo nostro gemellaggio, anche se modesto nella sua azione, va nel senso di una volontà di conos-

cerci meglio, e nel convincerci che la pace non è mai garantita definitivamente.

Per questo motivo dobbiamo avere degli scambi equilibrati, una collaborazione costruttiva, nel rispetto delle nostre originalità. Certo, abbiamo le nostre qualità, i nostri difetti, ma non sono forse queste differenze tra di noi che ci piacciono di più ?

Allora, mi auguro che questa amicizia tra Frossasco e Saint-Jean-de-Moirans,

costruita da 20 anni, si sviluppi sempre più, come anche le nostre amichevoli relazioni. Voglio sperare che l'amicizia tra i nostri due comuni partecipi all'amicizia tra i nostri popoli ed i nostri paesi.

Il titolo del vostro inno nazionale è molto bello "fratelli d'Italia".

Mi permetto di usarlo per dirvi "fratelli d'Italia, benvenuti à Saint-Jean, ci rivedremmo con piacere a Frossasco ad agosto prossimo".

discours de Federico Comba

Oggi per noi è un giorno importante e se siamo qui dobbiamo ringraziare chi ebbe la magnifica idea di rendere 2 comuni europei vicini attraverso un gemellaggio Michel Delmas con il sindaco Robert Veyret ed il sindaco Elvi Rossi ed ora con me e la sindaca Laurence Béthune stiamo continuando con entusiasmo e fervore.

In 20 anni di gemellaggio si sono succedute Amministrazioni, associazioni e persone care che da entrambe le parti hanno mantenuto e manterranno vivo questo patto tra i due comuni continuando ad alimentare delle belle amicizie: bene prezioso che va coltivato con pazienza ed amore.

Oggi è il giorno nel quale non vogliamo però parlare solo del passato, vogliamo preparare il terreno per il futuro.

Ho creduto e credo che il lavoro che tutti insieme stiamo portando avanti sia un piccolo granello di sabbia nella grande spiaggia dell'Europa.

Vogliamo approfondire l'interesse l'uno per



l'altro senza considerare un ostacolo la distanza fra le nostre comunità.

Lavoreremo assieme con sincerità, semplicità e con animo aperto.

pas parler seulement du passé, nous voulons préparer le terrain pour l'avenir. Je croyais et crois que le travail que nous faisons tous ensemble est un très petit grain de sable sur la grande plage de l'Europe. Nous voulons approfondir notre intérêt les uns pour les autres sans considérer la distance entre nos communautés comme un obstacle.

Nous allons travailler ensemble avec sincérité, simplicité et ouverture d'esprit.

Une plus grande connaissance mutuelle, l'établissement de liens d'intérêt commun, la comparaison peuvent faciliter l'établissement d'une relation vraie et profonde, nous pourrions parler d'échanges culturels mais aussi de coopération internationale que nous voulons tous plus forts.

Una maggiore conoscenza reciproca, lo stabilire legami di interesse comune, il confronto possono facilitare l'instaurarsi di un rapporto vero e profondo, potremmo parlare di scambi culturali ma anche di cooperazione internazionale che tutti vogliamo più forte.

I gemellaggi devono essere sentiti il più possibile nell'intera popolazione e hanno bisogno soprattutto dell'entusiasmo dei nostri giovani.

ci auguriamo che le persone che ci seguono vogliano rafforzare i vincoli di amicizia anche, perché no, con il supporto di mezzi tecnologici che abbreviano le distanze e aumentano le possibilità di conoscenza.

Con la convinzione che d'ora in poi i rapporti di collaborazione e gli scambi saranno sempre più intensi e proficui, auguro una lunga e brillante crescita a Saint Jean de Moirans.

Viva la Francia, viva L'Italia !

23 juin 2018

Le jumelage doit être vécu autant que possible par l'ensemble de la population et surtout il a besoin de l'enthousiasme de nos jeunes.

Nous espérons que les personnes qui nous suivent veulent renforcer les liens d'amitié, aussi, pourquoi pas, avec le soutien de moyens technologiques qui raccourcissent les distances et augmentent les possibilités de connaissance.

Avec la conviction que dorénavant les relations de collaboration et d'échanges seront de plus en plus intenses et profitables, je souhaite une croissance longue et brillante à Saint-Jean-de-Moirans.

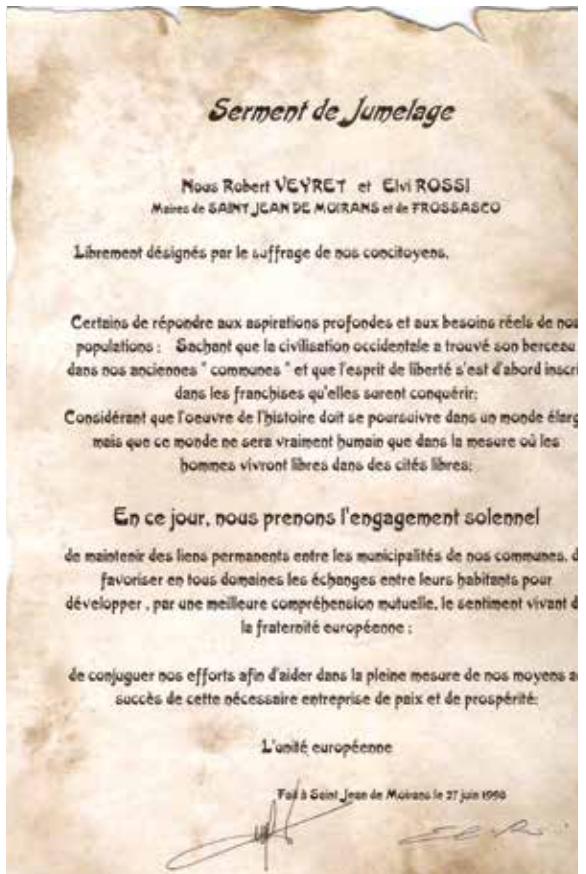
Vive la France, vive l'Italie !

Aujourd'hui est un jour important pour nous et si nous sommes ici, nous devons remercier ceux qui ont eu la merveilleuse idée de faire 2 municipalités européennes plus voisines grâce à un jumelage : Michel Delmas avec le maire Robert Veyret et le maire Elvi Rossi ; et maintenant avec moi et la maire Laurence Béthune nous continuons avec enthousiasme et ferveur.

En 20 ans de jumelage, il y a eu plusieurs administrations, des associations et des proches qui ont maintenu des deux côtés et maintiendront ce pacte entre les deux municipalités en continuant à nourrir des belles amitiés: un bien précieux qui doit être cultivé avec patience et amour.

Aujourd'hui est le jour où nous ne voulons

1998 : naissance du jumelage





2008 : 10^e anniversaire





2013 : 15^e anniversaire





2018 : 20^e anniversaire





échange de recettes

Gratin de cardons au beaufort

Ingrédients : (pour 6 personnes)

3kg de cardons
100g de beurre des montagnes
75gr de farine
½ litre de lait
¼ de litre crème
100 gr de beaufort râpé
100 gr de beaufort en lamelles
sel, poivre et un peu de noix muscade



Débarrassez les cardons de leurs feuilles et de leur peau blanche. Taillez-les en tronçons de 3 à 4 cm. Mettez les dans de l'eau froide avec du citron ou du vinaigre. Laissez bouillir pendant 40mn, égouttez bien.

Préparez une béchamel avec le beurre, la farine, le lait et la crème ; ajoutez le beaufort râpé, assaisonner avec le sel, le poivre et la noix muscade.

Mélangez les cardons avec la béchamel au beaufort, versez dans un plat et couvrez de lamelles de beaufort.

Enfournez pour gratiner à 180° pendant 30 minutes, servir chaud.



Risotto aux cèpes

Ingrédients : (pour 4 personnes)

400 gr de cèpes
400 gr de riz (arborio ou carnaroli)
1l1/2 de bouillon de volaille
1 oignon
une branche de céleri
1 verre de vin blanc sec
20 cl de crème
quelques cuillères d'huile d'olive
sel et poivre



Préparation :

Nettoyez les cèpes avec délicatesse en enlevant la terre et les impuretés avec la pointe d'un petit couteau.

Taillez les champignons en lamelles et faites frire.

Préparer le bouillon de volaille et tenez-le au chaud.

Faites suer l'oignon émincé et la branche de céleri coupée en morceau. Ajoutez le riz et remuez pendant 2 ou 3 minutes, jusqu'à ce que le riz devienne translucide. Versez le verre de vin blanc et continuez la cuisson à feu vif.

Quand le liquide est complètement absorbé, ajoutez une louche de bouillon chaud et ainsi de suite pendant une vingtaine de minutes jusqu'à absorption complète.

Gratin di cardi al beaufort

Ingredienti : (per 6 persone)

3 kg di cardi
100 gr di burro di montagna
75 gr di farina
½ litro di latte
¼ di litro di panna da cucina
100 gr di beaufort grattugiato
100 gr di beaufort in lamelle
sale, pepe e noce moscata

fare cuocere i cardi, precedentemente puliti dalle foglie, pellicola bianca dell'interno, tagliati a pezzi di 3 o 4 cm di lunghzza e immersi in acqua fredda con limone o aceto, in acqua bollente per 40 minuti e quindi scolarli.

Preparare una beschiamella con il burro e la farina, il latte e la panna di cucina ; aggiungere il beaufort grattugiato e condire con pepe, sale e noce moscata.

Condire i cardi con la salsa di beschiamella e beaufort, versare in una pirofila, e cospargere di lamelle di beaufort la superficie



Risotto ai funghi

Ingredienti : (per 4 persone)

400 gr de cèpes
400 gr de riz per risotti
1litro e mezzo di brodo di pollo
1 piccola cipolla
1 gambo di sedano
1 bicchiere di vino bianco secco
20 cl di panna da cucina
qualche cucchiaio di olio d'oliva
sale, pepe

Preparazione della ricetta

pulire i funghi con delicatezza togliendo la terra e le impurità con la punta di un piccolo coltello.

Tagliare i funghi in piccoli pezzi e friggerli

Preparare il brodo di pollo ; tenerlo in caldo

Fare soffriggere la cipolla e il sedano in pezzi. Aggiungere il riso e mescolare regolarmente per 2 o 3 minuti finché il riso è traslucido, versare il bicchiere di vino e continuare la cottura (a fuoco vivace) Quando il liquido è completamente assorbito, aggiungere un mestolo di brodo caldo e così Di seguita per una ventina di minuti, fino ad assorbimento completo.

Incorporare i funghi e la panna al risotto, mantecare e servire.

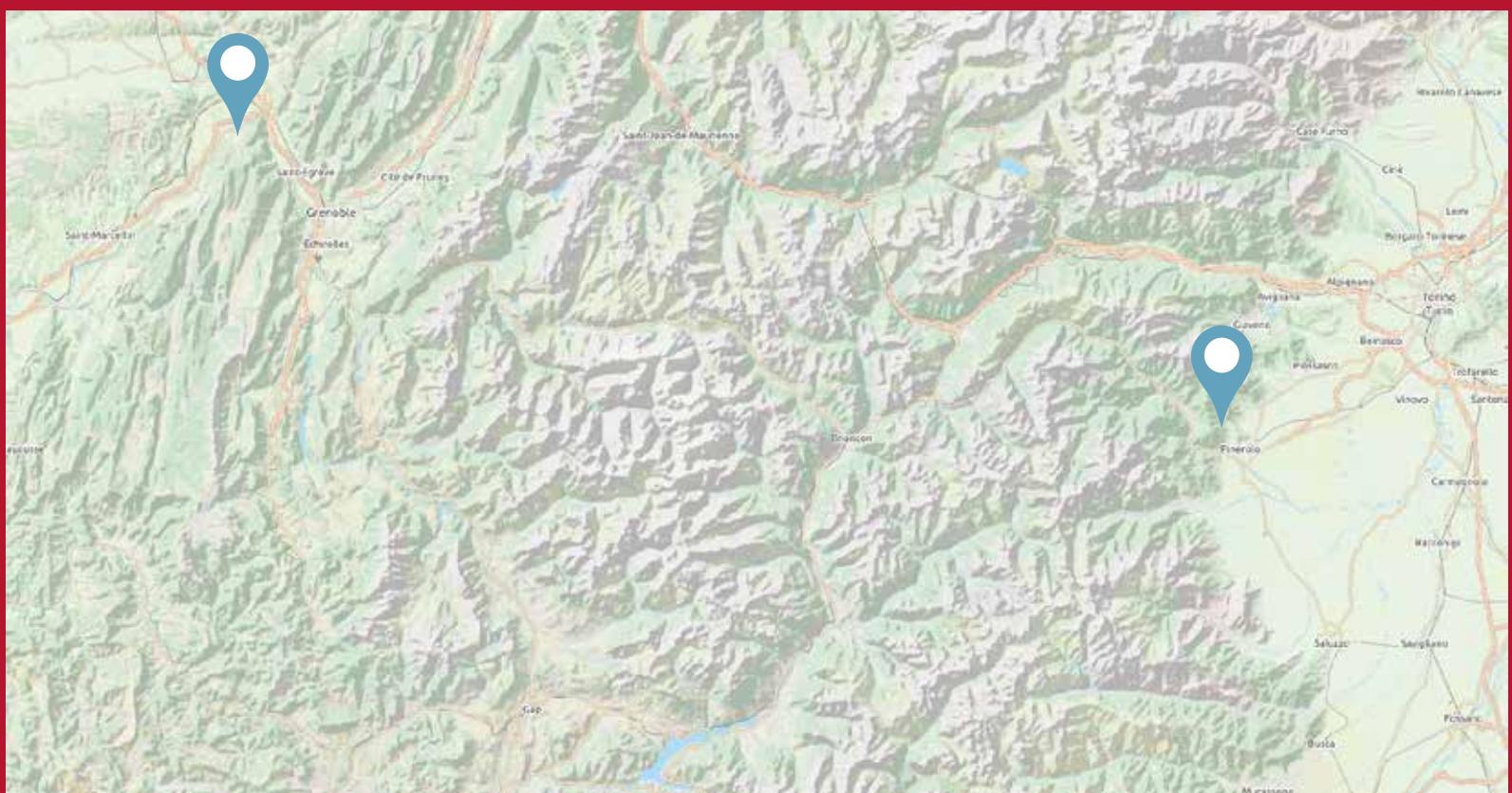
20 ans d'échanges



1998-2018

**Merci pour ces vingt années
passées ensemble !
Longue vie au jumelage !**

**Grazie per questi venti anni
passati insieme!
Lunga vita al gemellaggio!**



Bulletin d'informations municipal édité par la Mairie de Saint-Jean-de-Moirans
Directeur de la publication : Laurence Béthune - rédaction : Commission communication
Mise en page : Thierry Lemaître, Le Grand-Lemps - Crédit photos : Mairie, Commission communication, X
Impression : Imprimerie Rochat - Tirage : 700 exemplaires - Imprimé sur papier recyclé



Mairie

Place du Champ de Mars ■ 38430 Saint-Jean-de-Moirans
Tél : 04 76 35 32 57 ■ Fax : 04 76 35 65 70
Mél : mairie@st-jean-de-moirans.fr
www.st-jean-de-moirans.fr

VILLAGE DE
SAINT JEAN
DE MOIRANS